

CAVIGLI - GIANNINI - ROSSI

MUSICAL ORCHESTRA

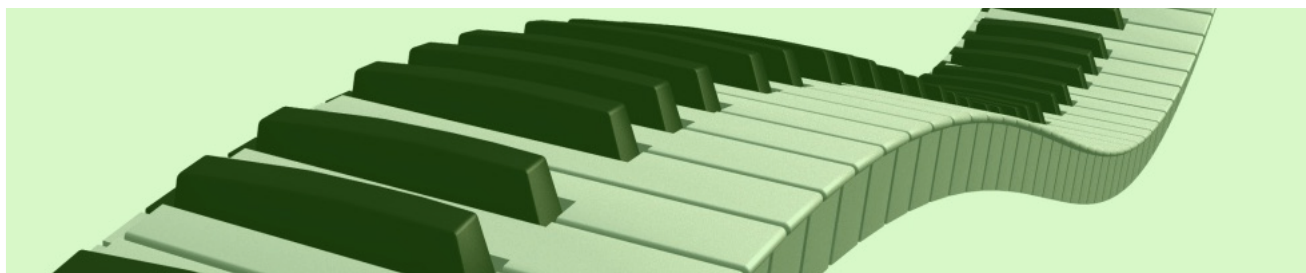
Paolo Cavigli



PIANOFORTE

VOLUME PRIMO





MUSICALORCHESTRA®
BASE

Musicalità dal primo giorno

Paolo Cavigli • Giannino Giannini • Roberto Rossi

Benvenuti in MusicalOrchestra® Base

Siamo felici che hai scelto di suonare uno strumento di MusicalOrchestra® Base è stato progettato per permetterti di partire con il piede giusto. Esso contiene una notevole quantità e varietà di musiche che sicuramente apprezzerai ed inoltre ti fornisce tutte le informazioni necessarie per diventare rapidamente un esperto musicista.

Gli accompagnamenti inclusi nel CD di questo volume sono registrati in modo di poter ascoltare un esempio di come lo strumento deve suonare prima di metterti alla prova. Suonare con le basi musicali arricchirà la tua musicalità e con il passare del tempo aumenterà la tua esperienza in modo piacevole.

Questo è il tuo grande momento per entrare attivamente nel mondo della musica.

Informazioni sul libro

MusicalOrchestra® - Base è impostato come la pagina di un sito Internet. I "pulsanti" nella parte superiore mostrano gli argomenti e le novità che verranno trattate con un colorato menù a tendina. Prima di iniziare una nuova pagina ti consigliamo di prenderti il tempo necessario per leggere attentamente e comprendere le istruzioni relative seguendo le indicazioni date dal tuo insegnante. Ricorda sempre che un piccolo errore iniziale, se non immediatamente corretto, può creare grossi problemi in futuro.

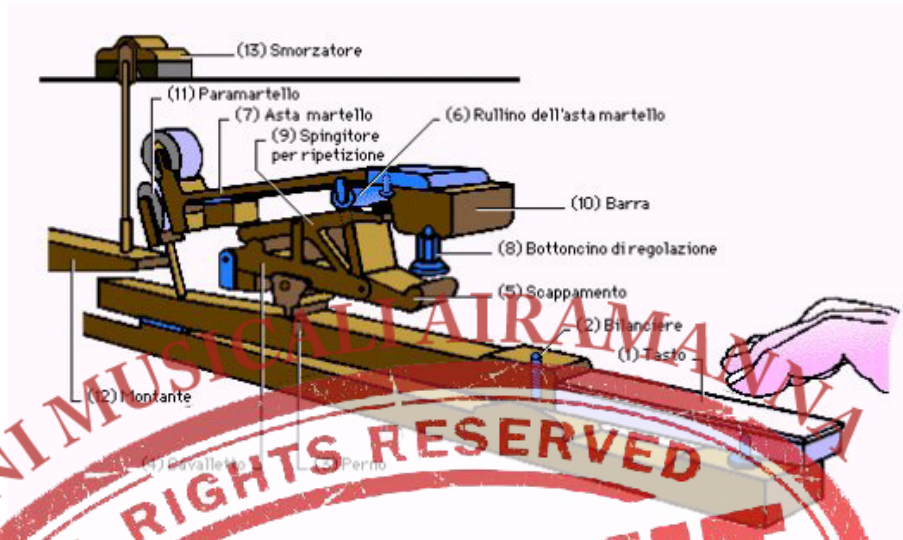


Copyright © 2013 Airamanna Edizioni Musicali - stampato in Italia
Tutti i diritti sono riservati, compreso i diritti di esecuzione.

ATTENZIONE! questa pubblicazione è protetta da Copyright.
Fotocopie o riproduzioni con qualsiasi metodo comportano una violazione alla legge sul copyright. Chiunque riproduce il materiale protetto da copyright è soggetto alle sanzioni previste dalla legge.

4 MUSICALORCHESTRA • LO STRUMENTO

COME FUNZIONA IL PIANOFORTE



Il pianoforte produce il suono grazie alle corde che vengono percosse per mezzo di martelletti azionati da una tastiera.

L'inventore del pianoforte fu un italiano, Bartolomeo Cristofori, che sperimentò negli anni intorno al 1700 *“uno strumento di nuova invenzione che fa il piano e il forte”,* che ha *“dei saltelli con panno rosso che toccano nelle corde”,* con tastiera *“di bossolo et ebano, con quarantanove tasti tra bianchi e neri”*. Era nato il pianoforte.

COME FUNZIONA IL SYNTH (tastiera)



Simile ad un pianoforte, il sintetizzatore o più brevemente Synth, appartiene alla famiglia degli elettrofoni. Questo strumento è in grado, attraverso un complesso processo di sintesi del suono, di generare imitazioni di strumenti musicali reali o creare suoni ed effetti non esistenti in natura. Attualmente troviamo anche sintetizzatori virtuali (VST), che assolvono a questo compito interamente a livello software e che si appoggiano su schede sonore interne o esterne collegate ad un Personal Computer.

INIZIAMO



- posizione di dita, mano, polso, braccio e corpo.

Sistemiamoci sul sellino, in modo da non sederci completamente, ma da occupare almeno metà del sedile. Posizioniamo le dita sui tasti e manteniamo una distanza di circa 30 centimetri (distanza che va dalla tastiera al bacino).



La schiena deve rimanere eretta, quanto più possibilmente dritta, controllando sempre che le spalle ed il collo siano rilassati.

Polso e avambraccio devono essere allineati. Il polso deve ritrovarsi alla stessa altezza (né più giù, né più su) dell'avambraccio.

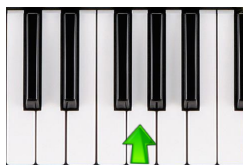
L'altezza dello sgabello deve essere regolata in modo tale che braccio e avambraccio formino un angolo di 90 gradi.

Per quanto riguarda *le mani* devono essere un poco inclinate verso i polci, badando che i polsi stiano sempre più bassi delle nocche.

Le dita devono stare dolcemente arcuate, con il polpastrello rivolto al tasto; alzate verticalmente curando che i movimenti di ascesa o di discesa non procurino scosse alla mano.



- ripetizione: pollice, indice, medio, anulare, mignolo (mano sx - mano dx)



suono libero

A 1



suono misurato

A 2



suono - pausa

A 3



• suoni lunghi - LU

Un primo esame del suono ci permette di notare che esistono suoni lunghi e suoni corti. I primi li chiameremo **LU** (*suono lungo*) mentre i secondi **CO** (*suono corto*).

Un suono lungo "LU" si trascrive così —●— ovvero: —●— —●— —●— —●— —●—
Lu Lu Lu Lu Lu

• pause - SCHH

I suoni LU corrispondono, in questo caso, alle pulsazioni del ritmo. Tali pulsazioni presenti anche nei silenzi di un brano musicale sono conosciute in musica come "*pause*". La pausa di LU si chiama SCHH.

Una pausa "SCHH" si trascrive così —●— ovvero: —●— —●— —●— —●— —●—
Schh Schh Schh Schh Schh

• suoni corti - CO

Se proviamo a scandire ritmicamente due suoni nello spazio di un LU ecco comparire i suoni corti di cui parlavamo prima; in musica si rappresentano come due figure di LU unite da una barra trasversale, li chiameremo "CO - CO".

Una coppia di "CO" si trascrive così —●— ovvero: —●— —●— —●— —●— —●—
Co Co Co Co Co Co Co Co Co

• suoni ancora più lunghi - LU_M

In contrapposizione alla funzione CO-CO (due suoni in una pulsazione) incontriamo il suono LU-M ovvero, un solo suono su due pulsazioni. Praticamente è solo un sistema per allungare il suono.

Una "LU_M" si trascrive così —●— ovvero: —●— —●— —●—
Lu-m Lu-m Lu-m

• pause ancora più lunghe - ZIT_TI

Se la pulsazione LU ha come relativa pausa lo SCHH, il suono LU_M possiede una pausa più consistente che occupa due pulsazioni; graficamente somiglia ad un *mattoncino* appoggiato su un rigo. Questa pausa viene chiamata: ZIT-TI.

Una pausa di "ZIT_TI" si trascrive così —■—

7

notazione

teoria

ritmo

tecnica



Tempo $\frac{4}{4}$ *quattro pulsazioni in ciascuna misura*

Chiave di violino e pentagramma

ritornello

battuta o spazio musicale

sol la si do re

finale: doppia stanghetta

stanghetta

1

• Suoni SOL (G) LA (A) SI (B) DO (C) RE (D)
valori LU-M e pausa ZIT-T



EDIZIONI MUSICALLAIRAMMANA

ALL RIGHTS RESERVED

COPYRIGHT

ALL RIGHTS RESERVED

riproduzione vietata

2

• valori LU



1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2

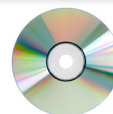
5 4 3 2 1 2 3 2 5 4 3 2 1 2 3 4

1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2 1

5 4 3 2 1 2 3 2 5 4 3 2 1 2 3 4 5

3

• valori LU e pausa SCHH



♩ = 72

4

• miscellanea



♩ = 80

5

• valori di CO-CO legati a quartina



$$\bullet = \begin{array}{c} \circ \\ | \end{array} + \begin{array}{c} \circ \\ | \end{array}$$

6

• miscellanea



♩ = 80

Measures 1-4 of exercise 6. Treble staff: 1 2 3 4 5 5 4 3 3 2 2. Bass staff: 5 4 3 2 1 1 2 3 3 4 4.

7

• valori di BA A-A-MAS



♩ = 80

Measures 5-13 of exercise 7. Treble staff: 1 2 3 4 5 3 3 2 3 1 5 4 5 3. Bass staff: 5 5 4 3 2 3 2 1 4 3 2 1 3. Measures 8-12 show a descending scale in the bass staff: 4 5 5 5 5 4 3 2 1 3 3 4.



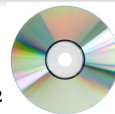
The image displays a musical score for the piece 'L'Allegria' by Gioacchino Rossini. The score is written for piano and voice, with the piano part in the upper staves and the voice part in the lower staves. The tempo is marked as 'Allegria' and the time signature is 4/4. The score includes a large red watermark that reads 'COPYRIGHT' and a red stamp that reads 'riproduzione vietata' (reproduction prohibited). The score is divided into three sections: A, B, and C. Section A is marked with a box containing the letter 'A'. Section B is marked with a box containing the letter 'B'. Section C is marked with a box containing the letter 'C'. The score includes various musical notations such as notes, rests, and fingerings. The piano part is written in the right hand, and the voice part is written in the left hand. The score is in Italian, and the title 'L'Allegria' is written in a stylized font at the top. The composer's name, Gioacchino Rossini, is written below the title. The score is a reproduction of a copyrighted work, and the watermark and stamp indicate that reproduction is prohibited.

- appunti:

[illegible]

9

• da uno studio di F. Beyer



1 2 3 4 5 4 3 2

5 4 3 2 1 2 3 4

A 1 2 3 4 5 4 3 2 **B** 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2

5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 2 5 4 3 2 1 2 3 4

C 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2

5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4

D 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4 5 4 3 2 1 2 3 4

5 4 3 2 1 2 3 2 5 4 3 2 1 2 3 4

E 1 2 3 4 5 4 3 2

5 4 3 2 1 2 3 4

F 1 3 1 3 1 5 1

5 3 5 3 5 1 5

Copyright
ALL RIGHTS RESERVED
riproduzione vietata

10

• riepilogo con figure di CO legate a quartina



♩ = 80

EDIZIONI MUSICALI AIRAMANNI

ALL RIGHTS RESERVED

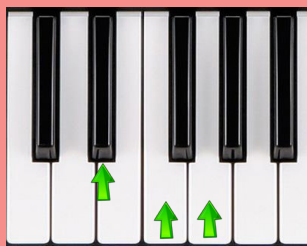
COPYRIGHT

ALL RIGHTS RESERVED

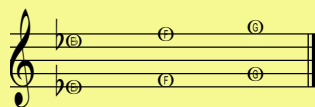
riproduzione vietata

• appunti:

Blank musical staves for notes.



Mib FA SOL



Mib•(Eb) FA(F) SOL(G)

Il segno **b** prende il nome di "bemolle".

Si tratta di un artificio che permette di abbassare il suono a cui si riferisce e per questo viene posto davanti alla nota.

Successivamente avremo modo di comprendere meglio il significato di questo segno.



EDIZIONI MUSICALI AIRAMANNA
ALL RIGHTS RESERVED
COPYRIGHT
ALL RIGHTS RESERVED
 riproduzione vietata

A 2

B 2

C 2

▼ notazione

▼ teoria

▶ ritmo

▶ tecnica



i suoni gravi del piano-forte, suonati con la mano sinistra, vengono indicati con una specifica chiave di lettura che prende il nome di *chiave di basso*

12

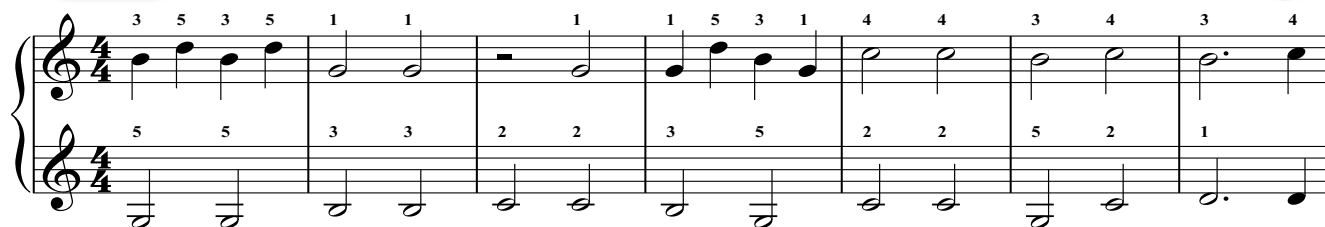
- Chiave di basso
- Suono Sib (Bb)
- Suono DO (C)
- Suono REb (Db)



EDIZIONI MUSICALI AIRAMANNA
ALL RIGHTS RESERVED
COPYRIGHT
ALL RIGHTS RESERVED
riproduzione vietata

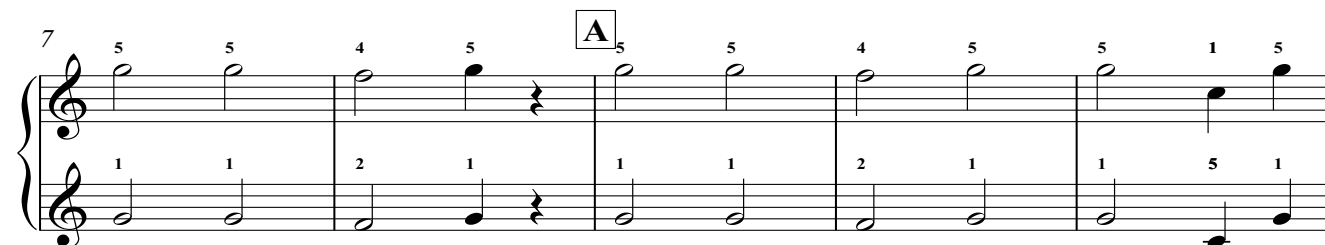
13

• indipendenza delle mani



14

• miscellanea omoritmica



▶ notazione

▶ teoria

▶ ritmo

▼ tecnica

